

CONSIGLIO DISTRETTUALE DI DISCIPLINA

CORTE APPELLO MILANO

sp

Milano, 18 novembre 2019

P.U. n.. 40/2019

Egg.ri Sig.ri
Presidenti
Ordini Distretto Corte Appello
di MILANO

Via pec

Egregi Colleghi,

da tempo su canali social, in particolare di carattere specializzato come LinkedIn, vengono pubblicati post nei quali sono evidenziate assegnazione di premi qualificanti capacità professionali in singoli campi di operatività.

Accanto a tali post vi sono altre comunicazioni nella quali vengono evidenziati anche incarichi professionali con indicazione dei nominativi dei clienti e degli avvocati che si sono occupati della pratica.

Questa Presidenza ha appreso che tali segnalazioni sono il risultato di un rapporto anche di carattere economico tra la società che pubblica i post e gli studi legali beneficiati.

Peraltro non è raro che attraverso lo strumento della condivisione, gli stessi professionisti divulgano tali notizie.

E' pertanto evidente che tale consuetudine rappresenta una possibile violazione al nostro Codice Deontologico sia sotto il profilo dell'art. 35 c. 8 C.D.F., sia più in generale quello dell'art. 37 C.D.F., tanto più che i titoli e i premi acquisiti non sono stati oggetto di una valutazione in termini di trasparenza e comunque provengono da soggetti istituzionalmente non abilitati ad una valutazione della nostra capacità professionale.

Ritengo che sia opportuno che preliminarmente da parte Vs. si dia corso ad una verifica generale e preliminare che possa dare indicazione a questo Consiglio Distrettuale di Disciplina sui soggetti e sui colleghi che si avvalgono di questi meccanismi al fine di utilmente iniziare nei loro confronti il procedimento disciplinare.

Non è fuor di luogo segnalare come, sebbene in via del tutto informale, ci venga da più parti richiesto un intervento per valutare tali comportamenti.

Resto in attesa di Vs. comunicazioni in merito e grato per l'attenzione, Vi porgo i miei più cordiali saluti.

Il Presidente
Avv. Attilio C. Villa

